

XIII Conferenza Nazionale per l'Efficienza Energetica Facciamo i conti con la transizione

Per una elettrificazione utile e razionale – Efficienza negli elettrodomestici

Agenda

- Ariston Group: una breve introduzione
- L'efficienza energetica al primo posto
- Una efficienza? O più efficienze?
- Lo scaldacqua: «l'eroe non celebrato» della transizione energetica?

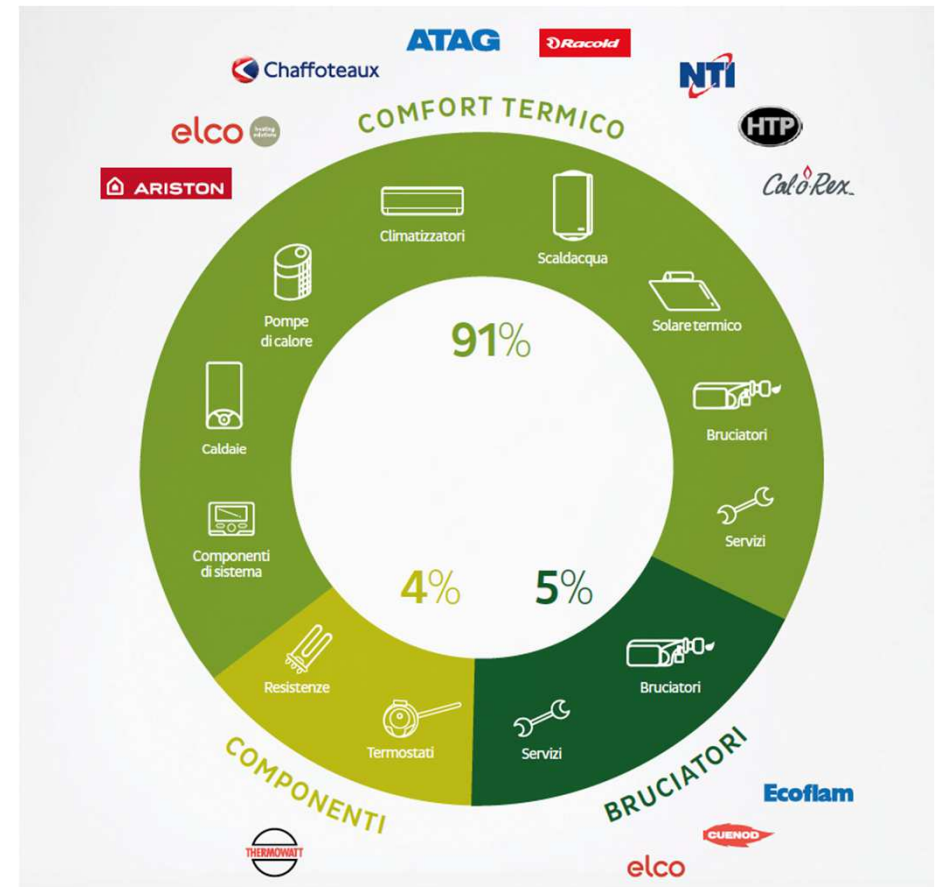
Chi siamo e cosa facciamo

Settori e marchi

Ariston Group è in tutto il mondo sinonimo di **comfort, efficienza energetica e rispetto dell'ambiente**, grazie a prodotti ad alta efficienza, stabilimenti allineati agli standard produttivi più avanzati e un eccellente servizio di assistenza pre- e post-vendita.

Il Gruppo ha oggi una posizione di **leadership nel mercato globale del comfort termico** per ambienti domestici, commerciali e industriali.

Siamo presenti in tre settori con una gamma completa di prodotti, sistemi e servizi principalmente con i marchi globali Ariston ed Elco. Gestiamo anche marchi nazionali leader come Chaffoteaux, ATAG, Racold, Calorex, NTI, HTP, nonché Ecoflam e Thermowatt nel settore dei bruciatori e dei componenti.



Il Gruppo in cifre¹

Visione globale, azione locale



1,66

MILIARDI DI EURO
DI FATTURATO

Il fatturato è generato per il 89%
fuori dall'Italia.



7,5

MILIONI DI PRODOTTI
ALL' ANNO

(e 34 milioni di componenti)
venduti in oltre 150 Paesi nel mondo.



7.400

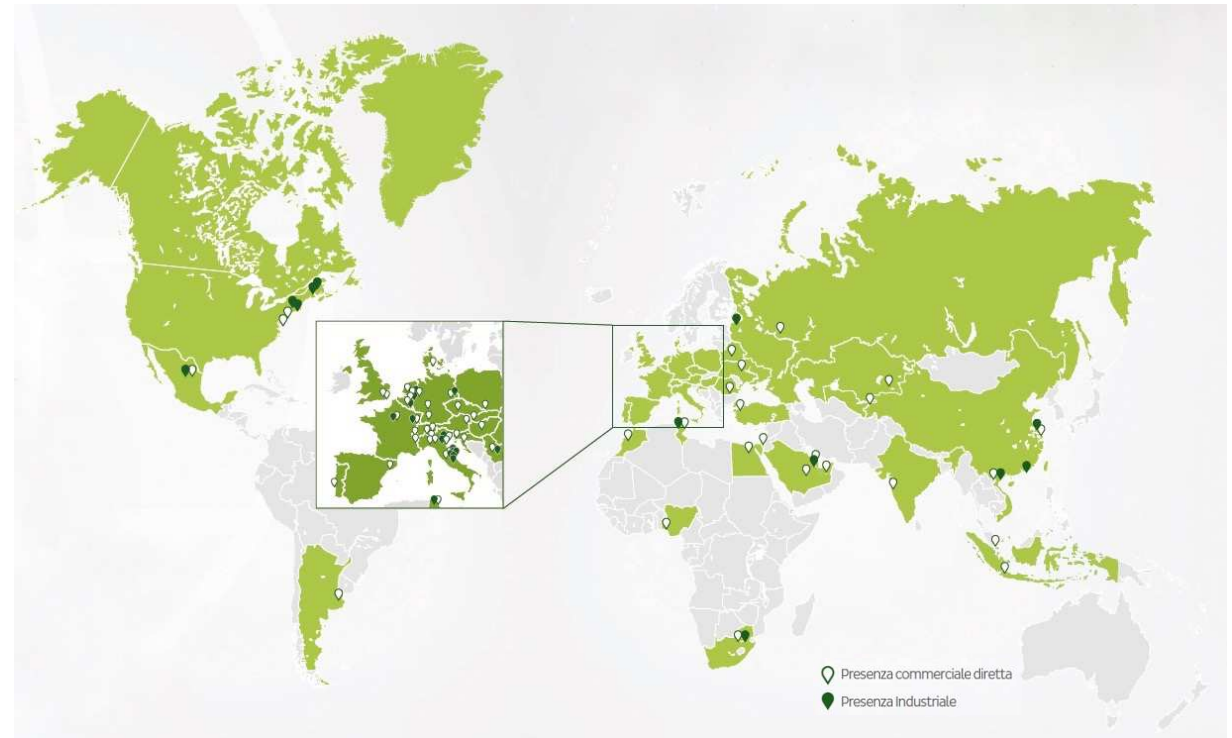
DIPENDENTI

L'84% delle posizioni manageriali è occupato
da persone di provenienza locale.



75

MILIONI DI EURO
IN INVESTIMENTI E R&D



70
SOCIETÀ OPERATIVE
E 6 UFFICI DI
RAPPRESENTANZA
IN 42 PAESI

25
SITI PRODUTTIVI
IN 16 PAESI

26
CENTRI DI
COMPETENZA
E R&D IN 15 PAESI

150
PAESI
DI DISTRIBUZIONE



¹Dati 2020, disponibili nel Bilancio di sostenibilità del gruppo



LA NOSTRA VISION

COMFORT
SOSTENIBILE
PER TUTTI

Il nostro obiettivo è garantire a tutti, in ogni angolo del mondo, soluzioni di grande qualità per il riscaldamento di acqua e ambienti, rispettando il pianeta.¹



¹Entro il 2022 il Gruppo vuole generare l'80% dei ricavi da soluzioni rinnovabili e ad alta efficienza, rispetto al 72% raggiunto a fine 2020, evitando, grazie alle nostre tecnologie più evolute, l'immissione in atmosfera di ca. 3 MLN di tonnellate equivalenti (rispetto agli 1,3 MLN del 2020)

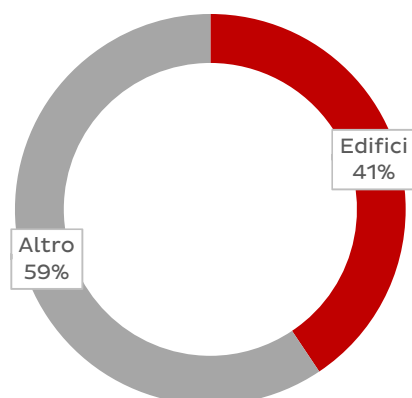
Agenda

- Ariston Group: una breve introduzione
- L'efficienza energetica al primo posto
- Una efficienza? O più efficienze?
- Lo scaldacqua: «l'eroe non celebrato» della transizione energetica?

L'impronta energetica e emissiva degli edifici europei

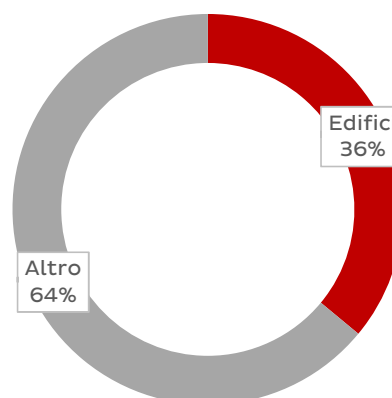
Una sfida immane sulla strada della neutralità climatica

Consumo di energia



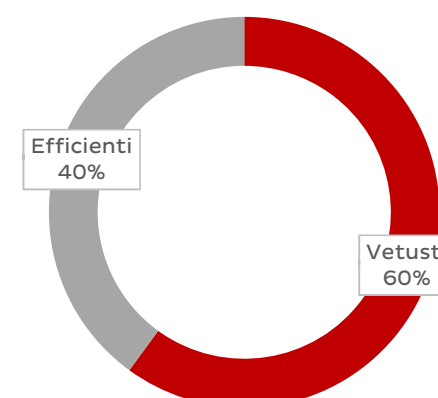
- Oggi in Europa il settore degli edifici rappresenta più di un terzo dei consumi totali di energia.
- L'80% di questo consumo è dovuto alla produzione di acqua calda per uso sanitario e riscaldamento.

Emissioni di CO₂



- Il consumo di energia degli edifici contribuisce ad un terzo delle emissioni totali di anidride carbonica dell'Unione europea.
- Si stima che la CO₂ incorporata nel settore delle costruzioni sia responsabile per un ulteriore 10% delle emissioni climalteranti

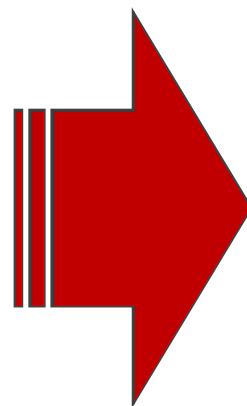
Sistemi riscaldamento e ACS



- La stragrande maggioranza dei sistemi per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria (ACS) sono vetusti – e vengono sostituiti ad un tasso troppo basso.

L'Ondata di Ristrutturazioni (*Renovation Wave*) come strada maestra per la decarbonizzazione degli edifici

- Tagliare le emissioni per sostenere gli obiettivi climatici e stimolare la ripresa per sostenere la crescita sostenibile
- Una risposta alla povertà energetica attraverso la riduzione delle bollette per famiglie e imprese
- Creazione di centinaia di migliaia di posti di lavoro «verdi» nel settore delle costruzioni entro il 2030
- Edifici decarbonizzati, digitalizzati e più intelligenti
- Migliore qualità di vita, salute e benessere per i residenti



L'EFFICIENZA ENERGETICA PUO' ESSERE IL PRIMO CARBURANTE DEL NUOVO MIX ENERGETICO ITALIANO, EUROPEO E MONDIALE

Agenda

- Ariston Group: una breve introduzione
- L'efficienza energetica al primo posto
- Una efficienza? O più efficienze?
- Lo scaldacqua: «l'eroe non celebrato» della transizione energetica?

L'efficienza energetica trova diverse declinazioni, non tutte ugualmente riconosciute

Efficienza di prodotto

- La progressiva introduzione di prodotti sempre più efficienti ed innovativi

Solare termico



Convertono direttamente la radiazione solare in ACS immagazzinandola in un serbatoio per poterne usufruire al momento opportuno

Scaldacqua a pompa di calore



Convertono il calore direttamente dall'aria circostante per fornire acqua calda nel modo più efficiente possibile, minimizzando i consumi elettrici

Scaldacqua ibrido



Grazie al funzionamento combinato in pompa di calore e resistenza elettrica, permette efficienze maggiori di uno scaldacqua tradizionale ma ad un costo minore della PdC

CONSUMI

-30%

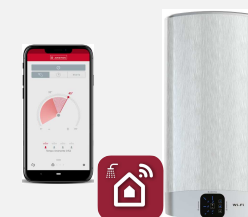
-70%

-50%

Efficienza di sistema

- La progressiva trasformazione in senso innovativo e digitale degli scaldacqua, anche installati

Scaldacqua ad accumulo intelligente¹



Grazie al controllo remoto sono in grado di immagazzinare energia elettrica prodotta da fonti di rinnovabili quali il sole e il vento sotto forma di energia termica (ACS)

CO₂

-15%²



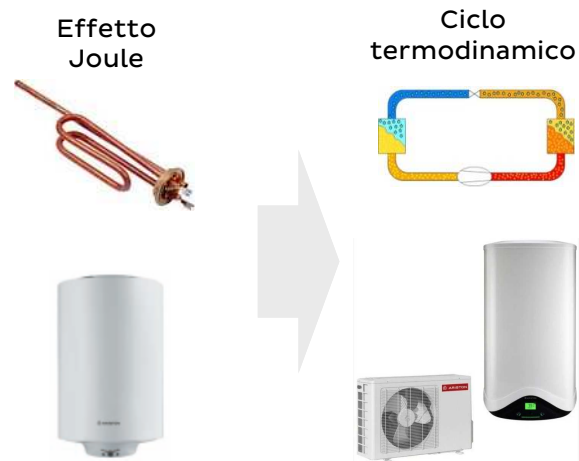
¹ Incorporando la funzionalità ECO, uno scaldacqua elettronico è inoltre in grado di offrire un consumo del 20% minore rispetto ad uno scaldacqua tradizionale

² Risultati di uno studio ENEA per Ariston Group

Esempi di prodotti intelligenti

Il caso dello scaldacqua a pompa di calore e dello scaldacqua intelligente

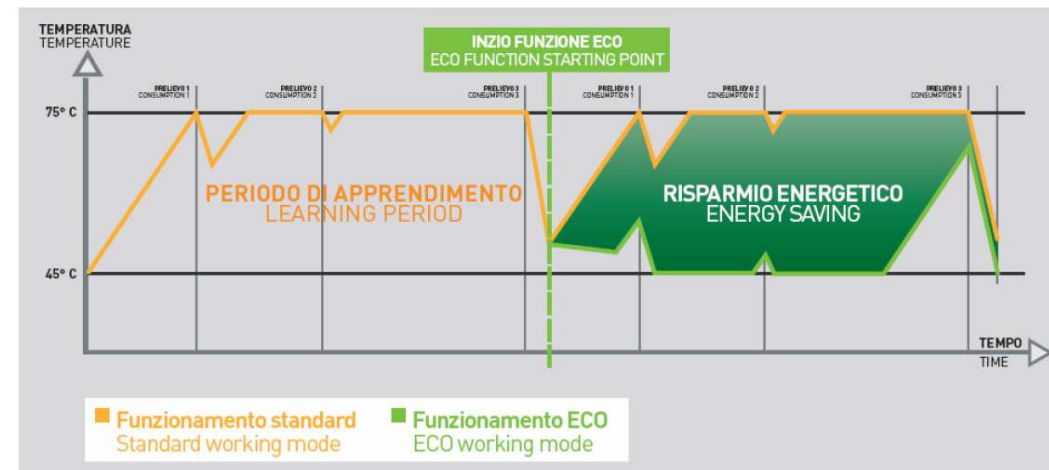
Scaldacqua a Pompa di Calore



Risparmi di ca. 70% della bolletta elettrica per ACS

Potenza istantanea richiesta di 0,3 kW rispetto a 1,2 kW =
Recupero disponibilità potenza elettrica di ca. 900 W

Scaldacqua ad accumulo intelligente

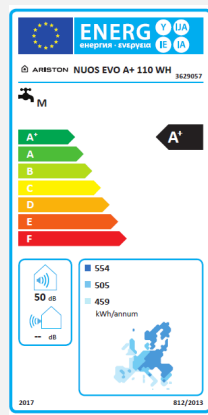


L'autoapprendimento del sistema intelligente montato a bordo permette risparmi del 20% ca. rispetto ad uno scaldacqua tradizionale

La normativa è in grado di anticipare o seguire lo sviluppo prodotti?

Efficienza di prodotto

- Sviluppo iniziato ormai 10-15 anni fa; siamo alla seconda iterazione per gli scaldacqua e i sistemi di riscaldamento.
- Regole chiare, negoziate direttamente a livello europeo e applicabili uniformemente sul territorio dell'Unione.



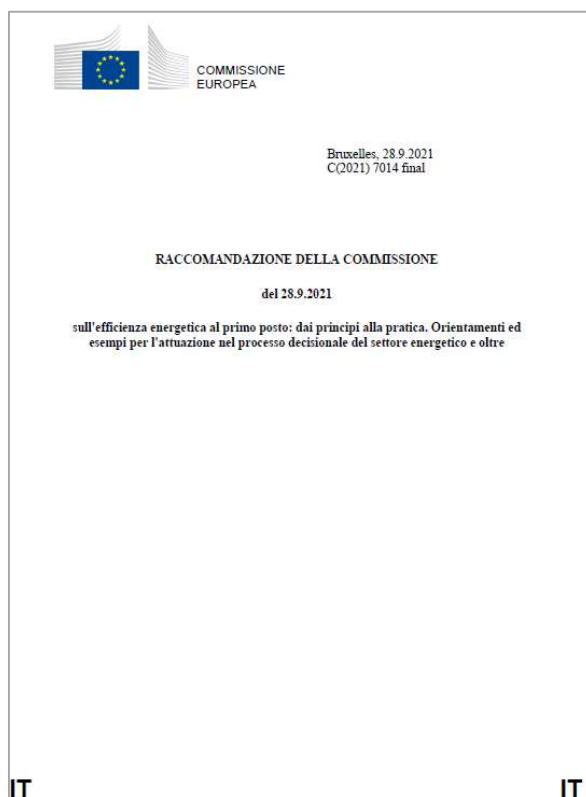
- Studi sulle preferenze dei consumatori hanno mostrato una conoscenza dell'etichetta energetica, sebbene l'utilizzo al momento della scelta sia minore per via della presenza di altri vincoli esterni (p.es. condizioni di installazione, costo, ecc.).

Efficienza di sistema

- Sviluppo iniziato pochi anni fa, con un grado di maturità a livello regolatorio e tecnologico non ancora soddisfacente.
- Le regole non sono pienamente armonizzate a livello europeo, non permettendo agli operatori interessati economie di scala e maggiore facilità di conduzione del business.

La Commissione europea ha sposato questa visione

Raccomandazioni agli Stati membri sull'applicazione del principio l'efficienza energetica al primo posto



- «*Trattare l'efficienza energetica al primo posto come un principio generale da applicare in un contesto politico più ampio, piuttosto che un obiettivo finale destinato a ridurre il consumo di energia*»
- «*Le risorse e la flessibilità del lato della domanda devono essere prese in considerazione nel contesto delle soluzioni di efficienza energetica da una prospettiva di efficienza del sistema*»

Agenda

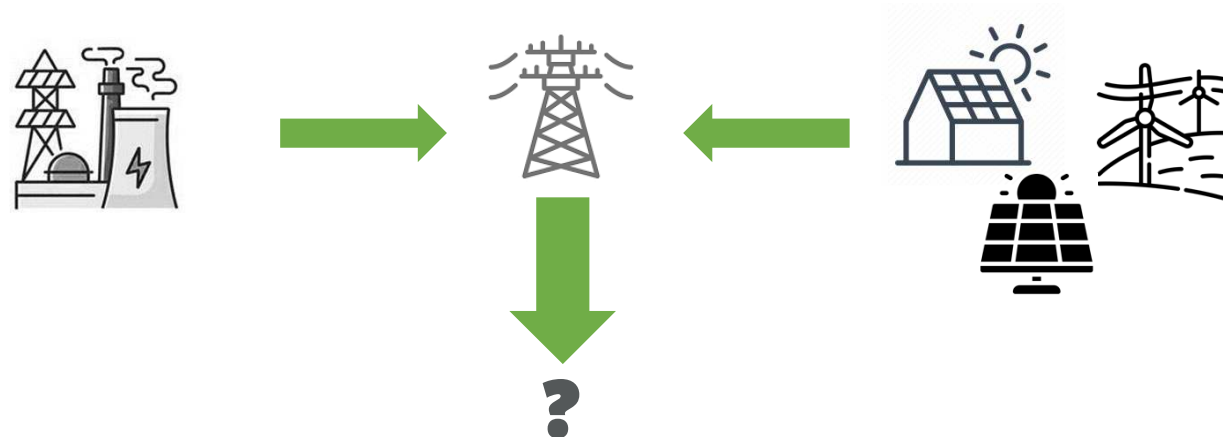
- Ariston Group: una breve introduzione
- L'efficienza energetica al primo posto
- Una efficienza? O più efficienze?
- Lo scaldacqua: «l'eroe non celebrato» della transizione energetica?

Le sfide della transizione energetica

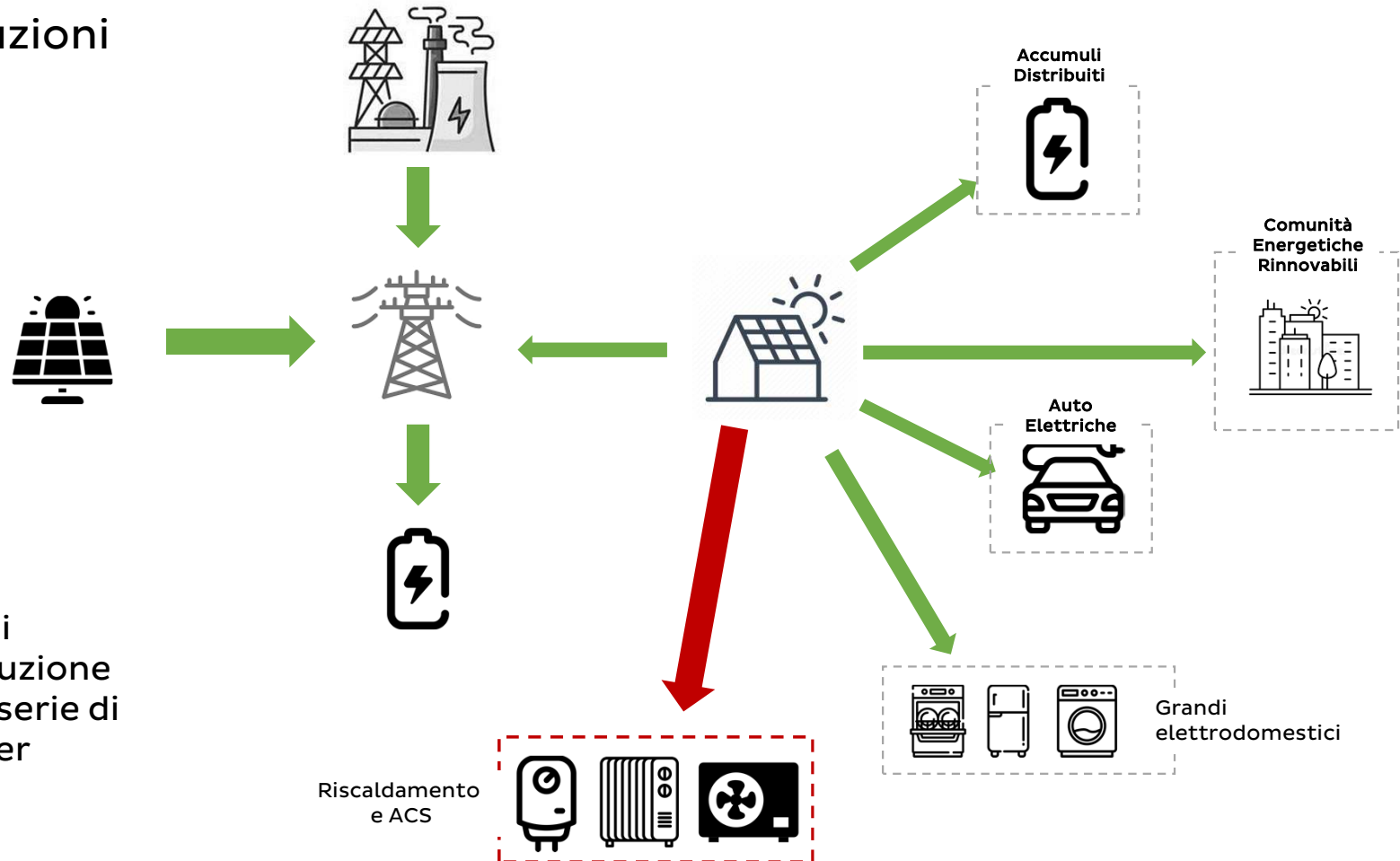
1. Quello che entra nella rete elettrica deve essere uguale a quello che esce



2. Presenza di fonti NON programmabili distribuite



~~La soluzione~~ Le soluzioni



Demand Response

I gestori della rete elettrica di trasmissione (Terna) e distribuzione (DSO) possono utilizzare una serie di carichi – anche domestici – per bilanciare la rete.

«L'eroe non celebrato» della transizione energetica?

Perché lo scaldacqua

- Posso SEPARARE il consumo di energia elettrica dall'utilizzo di acqua calda
- Utilizzo una soluzione DISTRIBUITA ad un problema DISTRIBUITO
- Abilito la TRANSIZIONE ENERGETICA e PIU' RINNOVABILI con un prodotto che userei comunque per avere acqua calda
- Posso ATTIVARE e DISATTIVARE il parco scaldacqua in maniera rapida e senza alcuna PERDITA DI PERFORMANCE E COMFORT per il consumatore
- Posso beneficiare di tanti piccoli carichi sono statisticamente più flessibili e distribuiti



Alcuni vantaggi rispetto le batterie elettriche

- Prodotto nuovo con un impatto ambientale maggiore (e.g. materiale)
- Costo di vari ordini di grandezza superiore rispetto ad uno scaldacqua
- Perdita di efficienza anni, sostituzione
- Smaltimento a fine vite

In conclusione

- Riconoscere l'accumulo termico, unitamente alle altre forme di accumulo (e.g. elettrochimici o pompaggi)
- Adottare un approccio di neutralità tecnologica al disegno dei mercati elettrici per poter integrare diverse tecnologie, permettendo a tutte le tecnologie ad ogni livello di connessione e tensione di fornire servizi di flessibilità e *demand response*
- Adottare prezzi dell'energia dinamici per favorire lo spostamento dei consumi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Domande? Dubbi? Scambi di idee?

giuseppe.lorubio@ariston.com